



ALL'ALBO
D'ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO VILAFRANCA TIRRENA
Via S. Giuseppe Calasanzi, 17 – Tel./Fax 090/334517
98049 VILAFRANCA TIRRENA
E-mail meic819005@istruzione.it

Prot. n. 1111/023

del 21-05-2014

A TUTTI I DOCENTI
DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO
LORO SEDI

p.c. AL PERSONALE COLLABORATORE
SCOLASTICO
LORO SEDI

p.c. AL PERSONALE DI SEGRETERIA

OGGETTO: ADEMPIMENTI DI FINE ANNO SCOLASTICO

In vista dell'ormai imminente scadenza degli scrutini e degli esami, si ritiene opportuno richiamare in sintesi le norme al momento in vigore.

a. TERMINE DELLE LEZIONI

Nella scuola primaria e secondaria di I° grado le lezioni termineranno martedì 10 Giugno 2014

Per la scuola dell'infanzia, in ottemperanza al Decreto assessoriale 18 giugno 2012.

Calendario scolastico 2013/2014. Art. 2 "Nelle scuole dell'infanzia il termine ordinario delle attività educative è fissato al 30 giugno 2014, nelle predette scuole nel periodo compreso tra il 11 giugno e il 30 giugno può essere previsto che funzionino le sole sezioni necessarie per garantire il servizio".

Le lezioni si concluderanno Lunedì 30/06/2014.

b. SCRUTINI

Lo scrutinio della scuola primaria avrà luogo **Mercoledì 11/06/2014 alle ore 8.30** secondo il calendario che verrà successivamente stilato.

La ratifica scrutini scuola secondaria di 1° grado avrà luogo **Mercoledì 11/06/2014 alle ore 8.45.**

A seguire **preliminare Esami di Stato ore 9.30**

Lo scrutinio della scuola secondaria di 1° grado avrà luogo **Mercoledì 28/05/2014, Giovedì 29/05/2014 e Venerdì 30/05/2014;** negli stessi giorni, in orario curriculare avranno luogo gli esami di idoneità di ammissione alla classe II[^] e idoneità all'ammissione agli esami di stato.

La Legge 169/2008 ed il D.P.R. 122/2009 hanno innovato in modo significativo i termini della valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni.

Per l'ammissione alla classe successiva, la normativa vigente dispone quanto segue:

Nella scuola primaria

- Valutazione periodica ed annuale mediante voti in decimi e giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno
- Elaborazione della certificazione delle competenze acquisite alla fine della classe 5^a da compilare sul modello già consegnato ai sigg. docenti.
- Non ammissione alla classe successiva per casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione da assumere all'unanimità.

Nella scuola secondaria

- Valutazione periodica ed annuale effettuata mediante voti in decimi
- Certificazione finale delle competenze acquisite alla fine del ciclo, espressa sia analiticamente, sia mediante voti in decimi, da compilare sul modello già consegnato ai sigg. docenti.
- Ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguono:
 - ❖ La validità di frequenza delle lezioni
 - ❖ Un voto non inferiore ai sei decimi nel comportamento
 - ❖ Un voto non inferiore ai sei decimi in ogni disciplina di studio

L'eventuale **non ammissione alla classe successiva** è deliberata a maggioranza dal Consiglio di classe.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede ad **inserire una specifica nota al riguardo (un asterisco nero)**, nel documento individuale di valutazione ed a trasmettere quest'ultima alla famiglia dell'alunno.

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa:

- a) Nella scuola primaria dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio, formulato secondo le modalità deliberate dal collegio dei docenti, riportato nel documento di valutazione;
- b) Nella scuola secondaria di primo grado, con voto numerico espresso collegialmente in decimi; il voto numerico è illustrato con specifica nota e riportato anche in lettere nel documento di valutazione

La valutazione dell'insegnamento della regione cattolica è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico.

c. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'

La valutazione degli alunni con disabilità, certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato previsto dall'articolo 314, comma 4, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, ed è espressa con voto in decimi, secondo le modalità e condizioni indicate nei precedenti articoli.

d. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTA' SPECIFICA DI APPRENDIMENTO (DSA) e con BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

e. VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La disposizione, in conformità alla C.M. n. 20 Marzo/2011, prevede che "...ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato".

Pertanto, si potrà procedere alla valutazione finale dello studente che, nel corrente anno scolastico, su un monte ore di lezioni di 1040 ore abbia frequentato per almeno **780 ore equivalenti a 156 giorni di scuola**, sul totale di 200 giornate costituenti il limite minimo di validità dell'anno scolastico.

Per casi eccezionali, certi e documentati è prevista una deroga al suddetto limite (dei tre quarti di presenza del monte ore annuale). Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati".

E' compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e delle indicazioni della presente nota, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio dei docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

A mero titolo indicativo, si ritiene che rientrino fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste, le assenze dovute a:

1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
2. terapie e/o cure programmate;
3. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;

i docenti della scuola dell'infanzia, in luogo degli scrutini, elaboreranno dei profili finali di ogni alunno, sui modelli già in loro possesso.

Tali profili non dovranno essere consegnati ai genitori, ma in segreteria **giorno 27/06/2014** alle ore **11.00**.

f. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Nel primo ciclo dell'istruzione, le competenze acquisite dagli alunni **sono descritte e certificate al termine della scuola primaria (solo descrizione)** e, relativamente al termine della scuola secondaria di primo grado, accompagnate anche da valutazione in decimi (descrizione + voto)

i modelli di certificazione delle competenze relative agli alunni delle classi 3[^] della scuola secondaria di I° grado, dovranno essere compilati contestualmente agli scrutini di ammissione agli esami di Stato.

g. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento **con voto inferiore a sei decimi** in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione, e al quale si possa attribuire la responsabilità dei comportamenti.

Tale valutazione negativa del comportamento deve essere motivata e verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

h. SCHEDE PERSONALI DEGLI ALUNNI

Dopo aver compilato le schede ed il registro degli scrutini in ogni loro parte, i docenti consegneranno immediatamente il registro in segreteria, insieme al:

- Registro di classe
- Giornale dell'insegnante
- Agenda di team

Date da apporre sui documenti (verbali, schede...): quella dell'effettivo scrutinio (o elaborazione del profilo, per la scuola dell'infanzia)

La scuola secondaria, apporrà, invece, la data dell'11/06/2014

i. CONSEGNA ALLE FAMIGLIE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

La consegna sarà effettuata **giorno 20/06/2014 per ciascun ordine di scuola nei propri plessi**
Si ricorda che alle famiglie vanno consegnati i seguenti atti:

- Documento di valutazione dell'alunno
- Certificazione delle competenze per alunni delle classi 5[^] della scuola primaria
- Foglio relativo all'insegnamento della Religione Cattolica oppure dell'attività alternativa

Per le classi 1[^] e 2[^] della scuola secondaria, la consegna sarà effettuata da tutti i docenti non impegnati negli esami.

j. ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DELL'ISTRUZIONE

Per l'ammissione agli **Esami di Stato scuola secondaria di I° grado** la normativa vigente dispone che avvenga previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, nei confronti dell'alunno che ha conseguito una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e **un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.**

Il giudizio di idoneità è espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado.

L'eventuale non ammissione all'esame è deliberata a maggioranza del Consiglio di classe

All'esito dell'esame di Stato concorrono gli esiti delle prove scritte e orali, ivi compresa la prova nazionale, e il giudizio di idoneità.

k. RELAZIONE FINALE DEL CONSIGLIO DI INTERSEZIONE/INTERCLASSE

I consigli di intersezione/interclasse e di classe approveranno, durante la seduta dello scrutinio, la relazione finale della classe, il cui schema può essere quello indicato:

- Situazione di partenza della classe
- Obiettivi trasversali definiti dal consiglio di classe nel primo e nel secondo quadrimestre
- Situazione finale degli alunni in rapporto agli obiettivi stabiliti e agli interventi effettuati
- Criteri per la verifica e la valutazione degli obiettivi trasversali adottati dal consiglio di classe
- Criteri didattici adottati: programmazioni, metodi di insegnamento, recupero
- Attività svolte nella classe: interventi individualizzati, presenze, laboratori, educazione alla salute, educazione stradale, educazione ambientale ecc..
- Visite di istruzione effettuate
- Presenza e partecipazione dei genitori

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Relazione finale per singola disciplina

l. Per le classi terze della scuola secondaria di 1° grado:

presentazione della classe:

- storia della classe nel triennio
- situazione docenti nel triennio
- problemi evidenziati nei consigli di classe
- situazione finale degli alunni

programmazione:

- obiettivi trasversali definiti dal consiglio di classe
- obiettivi individualizzati
- metodi di insegnamento

criteri di verifica e di valutazione:

- metodi e strumenti per la verifica e la valutazione dell'apprendimento
- criteri per l'ammissione agli esami

Programmi delle singole discipline in duplice copia

attività svolte nella classe:

- attività di recupero-ampliamento-consolidamento
- laboratori e progetti realizzati
- visite guidate e viaggi di istruzione

rapporti scuola-famiglia

criteri per la conduzione dell'esame di licenza:

- criteri per la valutazione delle prove scritte di italiano, di lingue straniere e di matematica, nonché della prova nazionale
- criteri per la conduzione e la valutazione del colloquio pluridisciplinare

Per facilitare il lavoro del consiglio di classe, si invitano i coordinatori a predisporre una bozza della relazione finale.

Sarà cura di ogni docente referente progetti curriculari, progetti extracurriculari, Funzioni Strumentali, responsabili di plesso, stilare la propria relazione inerente l'attività svolta.



m. REGISTRI PERSONALE E REGISTRI DEI VERBALI DEI CONSIGLI DI CLASSE

I registri personali e i registri dei verbali dei consigli di intersezioni, interclasse e di classe, debitamente compilati, saranno consegnati in segreteria nei **giorni Lunedì 16/06/2014** per il plesso di Vallonello, **Martedì 17/06/2014** per il plesso di Sciascia, **Mercoledì 18/06/2014** per il plesso di Villafranca Centro. Per la scuola secondaria di I° grado **Lunedì 16/06/2014** per le sezioni A – B e **Martedì 18/06/2014** per le sezioni C – D – E.

Le insegnanti della scuola dell'infanzia, consegneranno i registri di classe, l'ultimo giorno di scuola (30/06/2014)

n. ADEMPIMENTI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

Ad ogni docente inoltre si richiedono i seguenti adempimenti di carattere amministrativo:

1. la compilazione della domanda di ferie
2. la dichiarazione delle ore eventualmente effettuate per progetti di recupero degli alunni, unitamente alla relazione finale.

o. COLLEGIO DOCENTI FINALE

Il Collegio dei docenti, conclusivo dell'anno scolastico, è convocato **Martedì 01 Luglio 2014 alle ore 18.30**, per trattare i seguenti punti all'o.d.g.:

1. Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente
2. Verifica e valutazione finale delle attività educativo-didattiche del POF
3. Valutazione del lavoro svolto dalle docenti con funzione strumentale
4. Eventuali comunicazioni del Dirigente Scolastico.

